



COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)
DIREZIONE 8
Ciclo Integrato dei Rifiuti e Igiene Urbana



“Obiettivo Operativo 1.1- DGR n. 1169/08. Ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Pozzuoli per gli interventi a sostegno dell’attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata”
Appalto per la fornitura di automezzi ed attrezzature

***CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO DI
APPALTO***

Created with



COMUNE DI POZZUOLI

INDICE

ART.	1	<i>Oggetto dell'appalto</i>
ART.	2	<i>Quantità e caratteristiche tecniche della fornitura</i>
ART.	3	<i>Valore dell'appalto</i>
ART.	4	<i>Forma dell'appalto e criteri di scelta dell'offerta migliore e di aggiudicazione</i>
ART.	5	<i>Modi e tempi di presentazione dell'offerta</i>
ART.	6	<i>Deposito cauzionale</i>
ART.	7	<i>Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento</i>
ART.	8	<i>Termini di consegna e penali</i>
ART.	9	<i>Consegna e collaudo</i>
ART.	10	<i>Raggruppamenti di imprese</i>
ART.	11	<i>Obblighi dall'aggiudicazione e stipula del contratto</i>
ART.	12	<i>Responsabile del procedimento</i>
ART.	13	<i>Condizioni di appalto</i>
ART.	14	<i>Risoluzione</i>
ART.	15	<i>Foro competente per le controversie</i>
ART.	16	<i>Disposizione finale</i>



ART. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di automezzi ed attrezzature necessarie per implementare la raccolta differenziata dei rifiuti nell'ambito del territorio comunale.

ART.2 - Quantità e caratteristiche tecniche della fornitura

Le quantità, tipologie degli automezzi e delle attrezzature previste in appalto sono le seguenti:

Q.tà	TIPOLOGIA	SCHEDA TECNICA
3	Automezzo tipo NUOVO DOBLO' CARGO 1.6 (o similare)	A
5	Automezzo tipo IVECO DAILY 35 q.li con vasca da 5,5 m (o similare)	B
4	Automezzo tipo IVECO DAILY 35 q.li costipatore con vasca da 5,5 mc (o similare)	C
2	Automezzo tipo FIAT FIORINO 1.3 (o similare)	D
6	Automezzo tipo PIAGGIO PORTER 22 q.li a vasca da 3,5 mc (o similare)	E
1515	Carrellati PEHD lt. 360	F
1514	Carrellati PEHD lt. 240	G
1535	Carrellati PEHD lt. 80	H
5350	Bio - pattumiere areate lt. 20	I
132	Contenitore pile lt. 100	J
133	Contenitore farmaci lt. 100	K
4	Compattatore monopala scarrabile 20 mc	L
4	Compattatore a cassetto 20 mc	M

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature, dovranno essere conformi a quelle indicate nell'elaborato "*caratteristiche e specifiche tecniche degli automezzi e delle attrezzature*" e dovranno comunque rispondere a quelle previste dalle norme vigenti. La scheda tecnica è da considerarsi come parte integrante, e quindi non modificabile, del presente Capitolato Speciale Descrittivo d'Appalto (CSDA); L'impresa partecipante per quanto riguarda le attrezzature da fornire di cui ai punti (F,G,H,I,J,K,), pena l'esclusione, dovrà presentare n.1

singola tipologia di prodotto . Resta inteso che la non rispondenza dei campioni ai requisiti tecnici richiesti nelle schede di cui all'elaborato “*caratteristiche e specifiche tecniche degli automezzi e delle attrezzature*” del presente CSDA comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 3 - Valore dell'appalto

L'importo a base di gara per la fornitura in oggetto è di euro 1.214.650,35 (unmilione duecentoquattordicimilaseicentocinquanta/35) IVA compresa di cui € 12.146,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il prezzo offerto sarà inteso fisso ed invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della stazione appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese comprese quelle relative al trasporto, immatricolazione, prima iscrizione al PRA e corso di formazione per quanto riguarda gli automezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 4 - Forma dell'appalto e criteri di scelta dell'offerta migliore e di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 comma 1 del D.Lgs.n.163/06.

Il criterio di scelta dell'appalto migliore e di aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 comma 1 ed 82 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n.163/06, mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento. La gara, che potrà esperirsi anche in presenza di una sola offerta, purché valida, avverrà secondo le seguenti fasi:

- In una prima fase ed in seduta pubblica si procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella “**Busta A**” - Documentazione Amministrativa - di cui all'art.5.1 del presente capitolato. In questa fase sarà effettuato il controllo della documentazione richiesta e si provvederà alla esclusione delle ditte la cui documentazione sia carente, irregolare o non conforme a quanto richiesto;
- In una seconda fase ed in seduta pubblica, con riferimento ai soli concorrenti ammessi, procederà all'apertura della “**Busta B**” - Documentazione Tecnica – di cui all'art.5.2 del presente capitolato, per la verifica dell'offerta economica. Si formerà la graduatoria delle offerte, considerando provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà offerto il prezzo più basso. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte pervenute ai sensi del comma 3 dell'art. 86 D. Lgs 163/06. Nel caso in cui più imprese abbiano offerto lo stesso prezzo e/o ribasso, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare la fornitura tramite sorteggio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e

comunque nell'interesse pubblico e dell'Ente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 5 - Modi e tempi di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, presso il protocollo della stazione appaltante sito in Via Tito Livio n.4, cap. 80078 Pozzuoli (NA) entro e non oltre le ore 12,00 del, 10.07.2014 un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione della Società concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "*P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.1 – Finanziamento per gli interventi a sostegno dell'attuazione del piano comunale per la raccolta differenziata del Comune di Pozzuoli - Gara per la fornitura di automezzi ed attrezzature per implementare la raccolta differenziata dei rifiuti*" del giorno 10.07.2014 ore 12:00.

Del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale della stazione appaltante. Essendo consentita la consegna diretta del plico, la stazione appaltante non prenderà in considerazione le offerte che perverranno oltre detti termini per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA "A"; BUSTA "B";

- 1) **BUSTA "A"**, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere nel suo interno, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata al punto 5.1;
- 2) **BUSTA "B"**, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere nel suo interno, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata al punto 5.2;

5.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) Dichiarazione di cui al Modello A "Domanda di partecipazione".;
- b) Dichiarazione di cui al Modello A1 "Dichiarazione Officina autorizzata";
- c) Dichiarazione di cui al Modello B "Offerta Economica";
- d) Dichiarazione di cui al Modello B1 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto (*art. 38 comma 1 lettere b) e c) e comma 2) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.*;
- e) Dichiarazione di cui al Modello B1 bis "Sostitutiva" (*Art. 38, comma 1, lettera m-ter) del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i.*;

- f) Dichiarazione di cui al Modello B1 ter “Sostitutiva” (Art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- g) Dichiarazione di cui al Modello B2 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori/servizi pubblici (Art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- h) Dichiarazione di cui al Modello B3 concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori/servizi pubblici (art. 38 comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. ;
- i) Dichiarazione di cui al Modello B 4 “ Unilaterale”;
- j) Dichiarazione di cui al Modello B5 “Ai sensi dell’art. 3 della legge n°136 del 13 agosto 2010, e s.m.i. ed ai sensi dell’ art. 3 del protocollo di legalità sottoscritto tra il Prefetto di Napoli ed il Comune di Pozzuoli;
- k) Dichiarazione di cui al Modello B6 “ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della lr. n. 3/07;
- l) Dichiarazione di cui al Modello D “Valutazione di impatto criminale” (ai sensi dell’art. 19 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007) “disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- m) Dichiarazione di cui al Modello E “Preventivo Tentativo Stragiudiziale di Conciliazione” ai sensi dell’art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- n) Fotocopia della certificazione ISO 9001 e 14001 della ditta concorrente;
- o) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta e presentata in conformità a quanto disposto dall'art.75 D.Lgs 163/06. La stessa è ridotta all'1% per le ditte in possesso della Certificazione ISO 9001
- p) Prova documentale dell'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici pari ad Euro 140,00 riportante il seguente codice CIG: 56622089D9 Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul c/c postale n. 73582561 intestato a “AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), la causale del versamento deve riportare: codice fiscale del partecipante; il CIG che identifica la procedura; importi e codici relativi alla gara in oggetto. In alternativa è possibile effettuare il pagamento mediante versamento on-line. Per informazioni sul punto
<http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html>.

5.2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

- a. Depliant illustrativi, schede tecniche e, ove possibile relazione tecnica, dei prodotti offerti, timbrate e firmate dal legale rappresentante della ditta concorrente, dal produttore e/o concessionario, le quali dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche, come riportate nelle specifiche tecniche di cui all'elaborato "*caratteristiche e specifiche tecniche degli automezzi e delle attrezzature*", pena l'esclusione;
- b. Marchio CE delle attrezzature offerte (solo se richiesto dalla norma vigente in materia);

5.3 - OFFERTA ECONOMICA

Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il Modello B - OFFERTA ECONOMICA indicando il ribasso che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo a base di gara, da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante.

L'offerta economica dovrà, relativamente alla fornitura, essere comprensiva dei costi degli accessori, equipaggiamenti ausiliari particolari proposti dall'impresa, di quanto altro previsto nelle relative specifiche e si intende "chiavi in mano", comprensiva anche delle spese di consegna presso la sede della stazione appaltante. L'impresa dovrà altresì allegare all'offerta economica, nella medesima Busta, le relative giustificazioni. Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

ART. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001.

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria nell'interesse anche delle imprese mandanti con l'impresa

indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Essa deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui alla prima scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva e su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 8 e 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd cauzione definitiva) secondo le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., pari al 10% del prezzo di aggiudicazione relativo alla sola fornitura base avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui al successivo art. 14. L'elenco delle compagnie assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni è disponibile sul sito www.isvap.it. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura. Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara e dovranno

contenere:

- Espresa menzione degli eventi garantiti;
- La clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- La clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- La dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere;

A pena di esclusione, la cauzione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto fideiussore e dovrà essere autenticata da notaio.

ART. 7 - Corrispettivo dell'appalto e modalità di pagamento

Il corrispettivo dell'appalto è quello risultante dagli atti di gara. Il pagamento delle forniture sarà effettuato con le modalità previste dal decreto di finanziamento regionale e comunque entro 120 gg. dalla consegna totale dei beni e dall'esito positivo del collaudo.

ART. 8 - Termini di consegna e penali

Il termine di consegna massimo è fissato in gg.120 (centoventi), solari e consecutivi dalla data di notificazione dell'ordine che verrà emesso successivamente alla sottoscrizione del contratto. In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati dal concorrente, saranno applicate a carico della ditta le seguenti penalità:

- per ogni giorno solare di ritardo dal termine prima definito e fino al 20° giorno compreso, l'1% dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- oltre i 20 gg. di ritardo nella consegna la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., in danno del fornitore stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

L'eventuale fornitura di veicoli e/o attrezzature sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.

Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari all'immatricolazione.

Created with

ART. 9 - Consegna e collaudo

La data in cui la consegna viene effettuata o completata deve risultare da una dichiarazione di presa in consegna, debitamente firmata dal Responsabile del Procedimento. La consegna dei beni dovrà avvenire presso l'autoparco della stazione appaltante o in altro luogo da convenirsi. Nel verbale di collaudo saranno poste in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze, o differenze rispetto alle caratteristiche richieste. Alle operazioni di collaudo la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale. Il collaudo verrà effettuato contestualmente alla consegna della fornitura. Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà:

- 1) accettare la fornitura;
- 2) rifiutare la fornitura;
- 3) dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

Il regolare collaudo della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso la ditta è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. Sono rifiutate le forniture che risultano parziali o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche offerte dalla ditta in sede di gara. Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a sua cura e spese, la fornitura non accettata al collaudo entro 30 giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

ART. 10 - Raggruppamenti di imprese

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 6. La copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, dovrà essere timbrata e firmata, in ogni pagina, da tutte le imprese componenti l'ATI. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 1^o dell'art. 37 del D

Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

ART. 11 - Obblighi dall'aggiudicazione e stipula del contratto

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte della stazione appaltante. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06.

Entro 10 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, cauzione definitiva prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 6 del presente CSDA.
 - b) In caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
 - c) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
 - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - copia CCIAA con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98;
 - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
 - nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente;
- L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata

possesso di tutti i requisiti. Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della consegna degli automezzi, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

La stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria, nei casi seguenti, ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

ART. 12 - Responsabile del procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Funzionario della P.O. Ciclo Integrato dei Rifiuti Ing. Angelo Maione. In particolare al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria. Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RUP, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come da CSDA.

ART. 13 - Condizioni di appalto

Tutti gli automezzi e le attrezzature da fornire devono rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale Descrittivo di Appalto, nelle specifiche tecniche e a quanto dichiarato in sede di offerta dall'impresa nonché a tutte le norme di legge in materia.

Gli automezzi dovranno essere regolarmente omologati, immatricolati, iscritti al P.R.A. e consegnati completi e pronti per l'immissione in servizio. L'immatricolazione degli automezzi presso il P.R.A., sarà fatta a cura e spese dell'impresa fornitrice degli stessi.

ART. 14 - Risoluzione

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) Nelle ipotesi di cui al precedente art.8;
- b) Esito negativo del collaudo di cui al precedente art.9;
- c) Mancata corrispondenza dell'officina alle dichiarazioni rese dalla ditta in sede di offerta (allegato MOD. A1);
- d) Mancata corrispondenza dei prodotti offerti rispetto a quanto richiesto nel CSDA.
- e) Accertamento da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi dell'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- f) Accertamento da parte della stazione appaltante della cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- g) Qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- h) Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.

ART. 15 - Foro competente per le controversie

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il Foro di Napoli - ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c. .

ART. 16 - Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Angelo Maione